

OGGETTO:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 – APPROVAZIONE

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, sulla presente deliberazione, hanno espresso **parere favorevole**:

- il **Segretario Generale**, *Dott.ssa Benedetta CUOMO*, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il **Direttore dell'Area "Servizi Generali"**, *Dr.ssa Erika MONTI*, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il **Responsabile dell'Ufficio Associato del Personale dell'Unione Reno Galliera**, *Dr.ssa Serena DONINI*, in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione agli ambiti di competenza, limitatamente alla **Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano**;
- il **Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo** in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

LETTI E RICHIAMATI:

- il vigente **Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di SAN PIETRO IN CASALE**;
- il **Modello organizzativo del Comune di SAN PIETRO IN CASALE**, la **Dotazione Organica**, i **Profili Professionali**, l'**assegnazione del personale alle Aree funzionali**;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190"*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a) dal **D.P.R. 24 giugno 2022 n.81**, con il quale è stato approvato il **Regolamento recante**

individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (**PIAO**):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e, quindi, alla sua approvazione. Mentre, per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti, il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b);

- b) dal **D.M. 30 giugno 2022 n.132**, con il quale è stato approvato il **Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione**, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

VISTO il **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **36 del 27/09/2022** e, successivamente, aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. **14 del 14/03/2023**;

VISTO il **Bilancio di previsione finanziario 2023-2025**, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **20 del 14/03/2023**;

TENUTO CONTO che il **D.M. n.132/2022** stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al **31 maggio 2023** come disposto con D.M. 19 aprile 2023 pubblicato in G.U. n. 97 del 26 aprile 2023;

VISTA, ancora, la nota del **Ministero dell'Interno** del **30 maggio 2023**, consultabile al seguente link <https://www.interno.gov.it/it/notizie/conferenza-stato-citta-differito-31-luglio-termini-approvazione-dei-bilanci-previsione-enti-locali>, in cui si annuncia che la Conferenza Stato-città, riunita in seduta straordinaria nella medesima data, ha deciso l'ulteriore differimento al 31 luglio 2023 del termine di approvazione dei bilanci di previsione 2023-2025 degli enti locali;

CONSIDERATO che il **Comune di SAN PIETRO IN CASALE**, alla data del **31/12/2022**, ha **meno di 50 dipendenti**, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il **Piano Nazionale Anticorruzione 2022**;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "*Linee guida sulle modalità*

di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuoverla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;*
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzianelle amministrazioni pubbliche”;*
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024 ed, in particolare, le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

DATO ATTO CHE il **Comune di SAN PIETRO IN CASALE** ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell’art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento (approvato con DPR n. 81 del 30.06.2022) recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2023 - 2025** - predisposto dal precedente Segretario Generale dell’Ente, *Dr. Mario Criso*, nella sua veste di **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** (RPCT), approvato con separata deliberazione di Giunta Comunale Nr. **18** del **26/01/2023** e confluito nella **Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza** del **PIAO 2023-2025** in approvazione;
- **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**, approvato, per le annualità 2023-2024, con deliberazione di Giunta Comunale Nr. **31** del **23/02/2023** in aggiornamento della **Sottosezione 3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale** del **PIAO 2023-2024** ed inserito nella **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di programmazione 2023-2025** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale Nr. **14** del **14/03/2023**, confluito nella **Sottosezione 3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale** del **PIAO 2023-2025** in approvazione;

che, pur non sussistendone l’obbligo, questo Ente intende adottare il **piano triennale di formazione del personale (Allegato Nr. 5** della proposta di PIAO), predisposto dal Segretario Generale in attuazione dei propri obiettivi per l’anno 2023, giusta decreto sindacale Nr. 8 in data 31/05/2023;

EVIDENZIATO, ancora, **che** la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3- bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ad opera dell’art. 1, comma 4, del D.P.R. 24 giugno 2022 n.81 ha decretato la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di *performance* dell’Amministrazione, confluita nel PIAO;

che, in ragione di ciò, con **DGC n. 44 del 17/03/2023**, è stato approvato il **Piano Esecutivo di**

Gestione per il triennio 2023-2025- parte contabile;

CONSIDERATO che la proposta di **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025** è stata predisposta dal **Segretario Generale** dell'Ente, con la collaborazione dei Direttori di Area dell'Ente e dell'Ufficio Associato del Personale dell'Unione Reno Galliera, sulla base delle informazioni pervenute dalle varie articolazioni organizzative, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale e tenuto conto, altresì, di quanto stabilito dalla normativa vigente per gli enti aventi una dimensione organizzativa analoga a quella del Comune di SAN PIETRO IN CASALE;

VISTO il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025** ed i relativi allegati, predisposto come sopra ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- il **Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP) 2023-2025**, di cui all'**Allegato Nr. 3** della proposta di PIAO in approvazione, è stato approvato per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione Reno Galliera – tra i quali San Pietro in Casale - con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 3 del 31/01/2023;
- il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Unione Reno Galliera è in fase di costituzione. Di conseguenza, il PTAP 2023-2025 non è stato esaminato dal CUG; sullo stesso è stato, tuttavia, acquisito il parere positivo da parte della Consigliera di parità della Regione Emilia Romagna, Sonia Alvisi, Prot. Unione Reno Galliera Nr. 0033104 del 23/05/2023, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- con **verbale n. 18** in data **25/01/2023**, il **Revisori Unico dei Conti** ha espresso sul **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**, approvato come sopra, di cui all'**Allegato Nr. 4** della proposta di PIAO in approvazione, **parere favorevole** ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni;
- il **Piano Triennale Formativo (PTF) 2023-2025**, di cui all'**Allegato Nr. 5** della proposta di PIAO in approvazione, con nota prot. Nr. **0010571** del **31/05/2023**, è stato oggetto di preventiva informazione alle organizzazioni sindacali;
- sugli **obiettivi di performance 2023-2025** individuale ed organizzativa del personale dipendente titolare di P.O. (**Allegato Nr. 2** della proposta di PIAO) si è espresso il **Nucleo di Valutazione** dell'Ente, *Prof. Luca MAZZARA*, con **documento di validazione avente esito positivo**, acquisito al protocollo comunale al Nr. **0010235** in data **26/05/2023**. **Con lo stesso documento**, il **Nucleo di Valutazione** ha, inoltre, espresso, ai sensi dell'art. 7, c. 1, D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, **parere favorevole**, avente valore vincolante, sulla conferma, per l'anno 2023, del **Sistema di valutazione e misurazione della performance** adottato dall'Unione Reno Galliera con deliberazione n. **64** del **21/05/2019** per tutti i Comuni aderenti alla stessa, tra i quali il Comune di San Pietro in Casale;
- con decreto sindacale Nr. **8** del **31/05/2023**, sono stati assegnati al **Segretario Generale** specifici obiettivi per l'anno 2023;

CONSIDERATO quanto disposto:

- dal vigente **Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi** del Comune di SAN PIETRO IN CASALE;
- dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

- lo *Statuto comunale*;

CONSTATATO da parte del Segretario comunale, prima di ogni votazione, che tutti i componenti partecipanti alla seduta fossero collegati telematicamente e presenti a mezzo appello nominale;

CON votazione favorevole unanime e palese espressa per appello nominale dei presenti e votanti,

DELIBERA

1-Di richiamare tutto quanto sopra quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2-Di approvare il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025**, come da allegato alla presente deliberazione (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3-Di disporre che, a cura del **Direttore dell'AREA Servizi Generali**, la presente deliberazione, unitamente all'allegato **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, venga pubblicata all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":

- sotto sezione di primo livello "**Disposizioni generali**", sotto sezione di secondo livello "**Atti generali**";
- sotto sezione di primo livello "**Personale**", sotto sezione di secondo livello "**Dotazione organica**";
- sotto sezione di primo livello "**Performance**", sotto sezione di secondo livello "**Piano della Performance**";
- sotto sezione di primo livello "**Altri contenuti**", sotto sezione di secondo livello "**Prevenzione della corruzione**";
- sotto sezione di primo livello "**Altri contenuti**", sotto sezione di secondo livello "**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**";

4-Di dare mandato al **Responsabile dell'Ufficio Associato del Personale dell'Unione Reno Galliera** di provvedere alla trasmissione del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025** come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022, ove non lo abbia già fatto;

5-Di stabilire, alla luce della comunicazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente, Alberto ALBERGHINI, e del Sindaco, Claudio PEZZOLI, acclarata al protocollo comunale al Nr. 0008087 del 28/04/2023, con la quale si evidenzia una situazione di disavanzo risultante da preconsuntivo 2022, nelle more dell'approvazione del Rendiconto per l'anno 2022, di non dar seguito alle assunzioni programmate e non ancora realizzate nel rispetto della normativa vigente alla data della predetta comunicazione (28/04/2023) nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, approvato, per le annualità 2023-2024, con deliberazione di Giunta Comunale Nr. 31 del 23/02/2023 in aggiornamento della **Sottosezione 3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2023-2024** ed inserito nella **Sezione Operativa (SeO) del Documento Unico di programmazione 2023-2025** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale Nr. 14 del 14/03/2023, confluito nella **Sottosezione 3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2023-2025** approvato come sopra;

6-Di dichiarare il presente atto, causa l'urgenza, con successiva e separata votazione unanime resa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

AREA SERVIZI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 71 del 31/05/2023

OGGETTO:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 – APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

FIRMATO
IL RESPONSABILE
MONTI ERIKA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).